

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1984)

Heft: 1817

Rubrik: Notiziario meridionale

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Un Ammiratore delle Valli Ticinesi

Recentemente è uscito dalla casa editrice Armando Dadò di Locarno una riedizione dell'opera "Alpi e Santuari del Cantone Ticino" dello scrittore inglese Samuel Butler (1835-1902), tradotta da Piero Bianconi e pubblicata in Ticino nel 1945.

L'autore dell'opera satirica "Erewhon" nella seconda parte dello scorso secolo percorse e ripercorse, in esauriente e appassionato le strade ed i sentieri dell'alto Ticino e del Piemonte, quasi sempre tenendosi sulle coste di mezza montagna.

Viaggiava d'estate e inaugurò con cent'anni d'anticipo la strada alta leventinese, godendola solitario passo dopo passo mentre sul fondo delle valli si udivano, di tanto in tanto, i rombi dei lavori di costruzione della ferrovia del San Gottardo.

Geniale, corimondo, sregolato, Samuel Butler ebbe una vita d'intensità e di travagli: candidato dalla famiglia ad essere reverendo, se ne scappò a commerciare pecore in Australia prima di rincorrere il proprio destino d'uomo che oggi si direbbe intellettuale.

Fu, disordinatamente e con impennate felici, scrittore, musicista, pittore; e poi polemista scientifico e filosofico, utopista, studioso dell'arte, viaggiatore, innamorato d'Italia, curioso del bello.

Quel che oggi è stupefacente è il ritrovare nelle pagine del Butler una verità doviziosa di luoghi e osservazioni, arricchiti da disegni fedelissimi dove il senso e il sentimento dei posti esce molto più pieno che non in una fotografia d'oggi giorno.

E infatti, commentando tempo fa per "Corriere della Sera" proprio queste pagine ticinesi del Butler, Mario Soldati scriveva che "nessuna fotografia, infatti, potrebbe evocare la realtà come queste incisioni, dove si ha il senso delle luci, delle ombre, delle lontanane, della stagione e dell'ora; dove si vede la brezza

accarezzare i prati, si respira l'aria alpestre, si fiuta il profumo del maggengio, si ode lo sparso scampanio delle mandre sugli alti pascoli dell'altro versante..."

In effetti si potrebbe dire che Samuel Butler fu un reporter avantilettiera; quando ancora non usavano microfoni, obiettivi e telecamere, egli ci portò testo, immagini e suoni come in un reportage moderno, mescolando i 3 modi di testimoniare in un'intensità organica, in una sorta di 'servizio completo'.

Esemplare in questo senso è il suo pezzo su Rossura, dove egli ci fornisce testo, immagine e suono in 2 pagine appena e con un'intensità pienissima d'informazioni.

E' domenica mattina ed egli vede il portico esterno della chiesa animato da fedeli inginocchiatì sugli scalini (tanto doveva essere piena la chiesa all'interno per la messa).

Ecco dunque un'annotazione quasi demografica a cui si aggiunge la notizia architettonica sul portico stesso, che dopo essere stato aperto verso l'orizzonte di fondo delle valli, fu ritrovato dal Butler stesso, tempo dopo, murato e chiuso per colpa della corrente d'aria che vi entrava d'inverno.

Dalla porta aperta della chiesa esce un canto popolare liturgico; ed egli ne coglie la frase musicale, l'annota con entusiasmo e curiosità (ed avremo nel libro un pezzo di pentagramma con la preziosa testimonianza di quel canto domenicale e ottocentesco nella chiesa di Rossura).

Ma il Butler indaga, domanda, annota, probabilmente vincendo la diffidente retrosia che la gente di montagna doveva pur provare nei confronti di quel curioso solitario dalla pronuncia straniera, grosso e ruvido, barbuto e occhialuto.

E dunque egli a Rossura conversa con una donna alla fontana e quella gli dice che le è morta una figlia in Francia e si consola dicendo in continuazione, con

aria mesta: "sciao!"

Il Butler studia quest'interlocuzione di rassegnazione, questa sintesi fulminea e mite del manzionario: "Basta, quel che Dio vuole!" Ed ecco dunque addirittura il filologo improvvisato, l'osservatore acuto delle minime inflessioni della gente.

Chi si delizia del nostro passato, senza tuttavia farne un mito paralizzante, troverà godimento raro in queste redivive pagine del Butler tradotte e annotate con innamorata intelligenza da Piero Bianconi.

Lugano

Permesso tuffarsi! Il golfo del lago di Lugano è nuovamente balneabile. E' la notizia data il 25 maggio scorso nel corso della conferenza stampa tenutasi al Lido di Lugano, alla quale hanno partecipato il direttore dell'Ente Turistico di Lugano e Valli, Eugenio Foglia, l'ing. Massarotti del Laboratorio cantonale d'Igiene ed Elio Mercolli, presidente del Consorzio Depurazioni acque di Lugano e dintorni.

Dopo 13 anni dunque a Lugano si può fare il bagno "al lago". La situazione ha detto Eugenio Foglia, è dovuta ai nuovi allacciamenti di diversi Comuni all'impianto di depurazione per

cui le acque del Lago di Lugano, soprattutto d'un punto di vista batterico è notevolmente migliorata.

Soddisfazione non solo per direttore dello Ente Turistico, ma per la comunità intera di Lugano che nel 1971 con un clamore insolito aveva appreso che "a seguito delle risultanze sfavorevoli degli esami ispettivi e dell'analisi delle acque in diverse zone del Ceresio, il Laboratorio dovette preavvisare al Dip. delle Opere Sociali 22 revoche di permessi di balneazione su un totale di 42 stabilimenti.

Minusio

Grave infortunio – Lo scrittore Piero Bianconi, che il 31 maggio aveva festeggiato l'85° compleanno, il giorno dopo è stato investito da un motociclista in via S. Gottardo a Minusio, davanti alla sua casa, ed è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale La Carità di Locarno.

La sera del 1° giugno verso le 18 è stato sottoposto dal dott. Giorgio Morniroli ad un delicato intervento chirurgico al capo. L'incidente non ha avuto testimoni oculari. Sul posto per le constatazioni agenti della gendarmeria di Locarno e del SIR di Bellinzona.

Poncione di Vespere

 **LODORE** 
SWISS HOTEL AA ★★★★ RAC

KESWICK, CUMBRIA

Lakeland's Leading Luxury Hotel. Awarded 4 AA Red Stars. Ideal situation on Lake Derwentwater. Heated indoor and outdoor swimming pools. Speciality cuisine. Personal service and family management in the Swiss tradition – resident directors: Mr R.A. England, Mrs M.M. England (Swiss), and Mr Tony England.

Tel: Borrowdale (059 684) 285. - Telex: 64305